



00144 Roma, _____

**Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti
Comando generale
del Corpo delle capitanerie di porto**

Reparto 2° - Ufficio I

02.01.

All' **Avv. GENNARI Lucia**
luciagennari@ordineavvocatiroma.org

E, p.c. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale

Argomento: Istanza di accesso civico generalizzato - promossa dall'Avv. GENNARI - ai documenti amministrativi con particolare riguardo al protocollo standard operativo del 2015 (SOP 009/15) concernente – tra l'altro – le procedure di indicazione del punto di sbarco del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto dal FOIA.

Riferimento: nota prot. n. 32045 in data 01.10.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In merito all'istanza di accesso civico generalizzato, pervenuta con la nota in riferimento tramite il Gabinetto del Ministro, la S.V. ha chiesto di ottenere copia del seguente documento denominato:

- "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera (Centro Nazionale di Coordinamento del Soccorso Marittimo – Italian Maritime Rescue Coordination Center – MRCC Roma) – Standard Operating Procedures – SOP 009/15".

Il comma 3 dell'articolo 5 bis del decreto Trasparenza cita come **eccezione assoluta** gli "altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge, ivi compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti, inclusi quelli di cui all'articolo 24, comma 1, della legge n. 241 del 1990".

Pertanto, la richiesta di ostendere *le procedure operative*, non può trovare accoglimento, in quanto la conoscenza del metodo organizzativo posto in essere da questo Comando generale durante le operazioni SAR, è tutelato dall'art. 1048, comma 1, lett. Q) del D.P.R. 90/2010 e s.m.i..

Infatti, sono sottratti all'accesso i documenti riguardanti *programmazione, pianificazione e condotta di attività operative-esercitazioni NATO e nazionali*, tra le quali rientrano le attività SAR coordinate dall'IMRCC, che si considerano concluse solo con l'arrivo dei naufraghi nel luogo designato (POS), appositamente individuato dalle Amministrazioni competenti nel rispetto delle procedure contenute nello Standard Operating Procedures – SOP 009/15.

Quanto sopra viene ribadito anche nelle "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013" adottate con Delibera dell'ANAC nr.

1309 in data 28.12.2016, le quali riconoscono al para 7.3 (*difesa e questioni militari*) quella “*specificità insita nella natura delle Forze armate, codificata a livello ordinamentale dal decreto legislativo n. 66 del 2010 e del relativo T.U. regolamentare (D.P.R. 90/2010) riguardanti l’organizzazione, le funzioni, le attività della Difesa*”.

Inoltre, si rappresenta che sussiste la limitazione all’accesso ai sensi dell’art. 114 c.p.p. e dell’articolo 5 bis comma f) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto il contenuto delle procedure in questione, utilizzate per l’individuazione del POS durante le fasi dell’attività di soccorso relativa ai migranti coordinate dall’IMRCC, risulta rientrare nell’ambito di attività d’indagine condotte dalle competenti Procure.

Avverso il presente provvedimento, entro il termine indicato dall’art. 5, comma 7, del D.lgs. n. 33/2013, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che deciderà con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.

Inoltre, è possibile impugnare la decisione dell’amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, la decisione del suindicato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di fronte al Tribunale amministrativo regionale, ai sensi dell’articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

d’ordine
IL CAPO REPARTO
CA. (CP) Andrea AGOSTINELLI

Per estensione copia:

- Ufficio Assistente del Comandante generale;
- Ufficio Legale e del Contenzioso;
- 3° Reparto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate.